

## 10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

*Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.*

La Regione del Veneto continua il percorso per l'integrazione delle persone con disabilità nei diversi ambiti della vita sociale

Per quanto attiene le politiche regionali in materia di disabilità, nel corso del 2002, diversi sono stati gli aspetti qualificanti di programma attuati mediante la collaborazione di esperti e la consultazione dei rappresentanti delle Associazioni dei Disabili e delle loro Famiglie.

La lettura del sistema dei servizi regionali mette in luce una politica sociale tesa ad un concreto impegno per l'integrazione a tutto campo delle persone con disabilità. E' attiva un'articolata rete di servizi socio-sanitari, che intervengono nella prevenzione, diagnosi, cura, assistenza e riabilitazione.

Gli interventi hanno sviluppo a livello domiciliare, territoriale e residenziale.

In un piano complessivo si stanno ricomprendendo interventi legati al miglioramento della qualità della vita e quindi diretti ad assicurare: la mobilità nell'abitazione e nel territorio, la piena accessibilità degli ambienti urbani, dei beni culturali, delle strutture sportive, dell'organizzazione turistico alberghiera, assicurando anche forme innovative di integrazione sociale.

Sono stati potenziati gli interventi a favore delle persone in condizioni di gravità incrementando nel territorio la diffusione di progetti di aiuto personalizzato, di vita indipendente e lo sviluppo dei servizi di pronta accoglienza.

Si sono inoltre attivate risorse per offrire alle famiglie che si occupano della cura e dell'assistenza dei propri congiunti momenti qualificanti di "sollevio" anche attraverso forme innovative di sostituzione temporanea nella cura familiare, con l'introduzione dell'assegno di sollevio e del buono servizio che prevede fra l'altro periodi di accoglienza programmata.

Dopo aver dato applicazione alla L. 68/99 con Legge Regionale del 3 agosto 2001, n. 16: "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le Aziende ULSS", nel 2002 con l'approvazione dei Progetti di integrazione sociale in ambiente lavorativo, si è completato il quadro previsto dai predetti disposti normativi, attraverso esperienze di integrazione sociale in ambiente lavorativo rivolte a persone con grave disabilità ma con residue capacità lavorative e relazionali per le quali l'usuale inserimento presso il centro educativo occupazionale diurno (CEOD) può rivestire connotazioni limitative.

Si sono ultimati i lavori di sperimentazione della scheda SVAMDI, strumento multidimensionale per la classificazione del funzionamento e della disabilità tratta dall'ICF dell'OMS, ora in stesura definitiva e pronta per l'implementazione su tutto il territorio regionale.

In tema di adempimenti ex Decreto 470/01, è stato indetto ed ultimato il concorso per progetti per la realizzazione di comunità alloggio per disabili gravi, rimasti privi di sostegno familiare. Sono stati presentati, da parte di associazioni e altri soggetti con provata esperienza di assistenza nel campo della disabilità grave, novantanove progetti.

In ordine ai criteri formulati dal disposto e ulteriormente dettagliati da parte della Regione del Veneto (indice di dotazione per territorio di comunità alloggio in riferimento al valore medio regionale, brevità dell'intervento, livello di cooperazione e compartecipazione economica di più soggetti, innovazioni organizzative e livello di integrazione di ogni iniziativa con la programmazione territoriale), sono stati considerati non idonei al finanziamento cinquanta progetti, in quanto presentati da soggetti non aventi titolo, o relativi a realizzazioni diverse dalla comunità alloggio per disabili gravi; i restanti quarantanove sono stati ordinati in graduatoria e, data l'esiguità del finanziamento, sono stati fatti oggetto di contributo i restanti trenta progetti.

Nel corso del 2002 inoltre l'Osservatorio Regionale Handicap ha sviluppato un complesso sistema di rilevazione dati, per indagare sull'efficacia degli misure proposte e sul grado e le modalità di attuazione delle indicazioni della legge quadro 104 del 1992 e della legge 68 del 1999.

In particolare si sono rilevati:

- i dati quantitativi e qualitativi relativamente all'integrazione lavorativa, scolastica e alle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale
- i dati statistici sui bisogni delle famiglie che assistono persone disabili e sui servizi di sollievo loro offerti;

Il problema della residenzialità dei disabili sta evolvendo da modalità collegata alla residenzialità anziani a situazione dotata di una sua completa autonomia per la quale si sta elaborando una serie di riferimenti e standard specifici comprensivi dei criteri per l'autorizzazione e l'accreditamento.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

PAGINA BIANCA

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE**

Popolazione residente al 31.12.2001	466.182
Comuni n.	116
Province n.	1
ASL n.	4

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

ASSESSORATO AL PERSONALE, ALLA SANITA' E AL SERVIZIO SOCIALE

**STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO**

Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili

39100 – BOLZANO, Corso Libertà 23

Tel. 0471-411700 – 411709

fax: 0471 – 411719

e.mail: [Ute.Gebert@provinz.bz.it](mailto:Ute.Gebert@provinz.bz.it), [Lorella.Franchi@provinz.bz.it](mailto:Lorella.Franchi@provinz.bz.it)

**1. NORMATIVA****1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- X leggi di recepimento di specifiche disposizioni  
 leggi di settore in materia di handicap  
 provvedimenti amministrativi  
 altre disposizioni
- In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto*
- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Nuove provvidenze a favore delle persone in situazione di handicap	l.p. 30.06.1983, n. 20

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
Interventi a favore dell'assistenza, dell'integrazione scolastica e dei diritti delle persone in situazione di handicap	l.p. 08.04.1998, n. 3

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Riordino dei servizi sociali in provincia di Bolzano	l.p. 30.04.1991, n. 13

- **leggi di settore<sup>1</sup>**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	
X servizi sociali e assistenza	l.p. 69/1973, l.p. 2/1977, l.p.29/1983
X integrazione scolastica e diritto allo studio	l.p. 20/1995, l.p. 29/1992
X formazione professionale	l.p. 40/1992, l.p. 6/1997
lavoro	
X barriere architettoniche	l.p. 27/93, l.p. 13/98, l.p.21.05.2002 n. 7
X edilizia	l.p.27/93, l.p. 13/98
X trasporti	l.p. 60/76
X partecipazione/associazionismo	l.p. 59/73, l.p. 13/91
sport/tempo libero	
informazione	
altro	

<sup>1</sup> Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

**• Provvedimenti amministrativi <sup>1</sup>****Oggetto e rif. normativi (data e n.)**

Deliberazione della G.P. 23.10.00, n. 3943	Raccolta dei criteri delle prestazioni finanziarie a favore delle persone in situazione di handicap erogate dai servizi sociali
Deliberazione della G.P. 31.01.01, n.2	Disposizione per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e per il triennio 2001-2003 e norme legislative collegate (finanziaria 2001)
Deliberazione della G.P. 30.04.01, n.1354	Criteri per il pagamento compensativo all'esonero parziale dall'assunzione di persone disabili
Deliberazione della G.P. 18.06.01, n.1994	Assunzione di persone disabili - Criteri per la stipula di un programma di assunzioni per la copertura graduale della quota d'obbligo
Deliberazione della G.P. 21.05.01, n. 1618	Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale
Deliberazione della G.P. 30.07.01, n. 2518	Regolamento di esecuzione concernente "Disciplina della comunità alloggio destinate a persone portatrici di grave handicap fisico"
Deliberazione della G.P. 10.08.01, n. 2643	Direttive per la valutazione e la certificazione delle disabilità ai fini dell'applicazione della legge 12.03.99, n. 68
Deliberazione della G.P. 27.08.01, n. 2878	Criteri per il distacco di persone disabili a cooperative sociali o liberi/e professionisti/e disabili
Deliberazione della G.P. 27.08.01, n. 2879	Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali e per la concessione di contributi per l'adattamento del posto di lavoro, per l'acquisto di ausili tecnici o per la rimozione delle barriere architettoniche a datori/trici di lavoro privati/e per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili
Decreto del Presidente della G.P. 30.08.01, n. 49	Criteri per l'attuazione delle procedure amministrative riguardanti le norme per il diritto al lavoro delle persone disabili
Deliberazione della G.P. 22.04.02, n. 1407	Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili

<sup>1</sup>Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es.: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, Delibera di Giunta o di Consiglio regionale, altro).

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

commissioni integrate

servizi per persone con handicap in situazioni di gravità ( art.3, L.104/92)

competenza gestione servizi

standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali

rapporti pubblico/privato

X criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi

informazione

formazione operatori

osservatori, organismi di coordinamento

strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)

altro

note

Decreto del Presidente della G.P. 11.08.00, n. 30 Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagametro delle tariffe nei servizi sociali

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
totale (n.)		1			



**2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI**

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI  NO

- Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- socio - sanitario
- X socio - assistenziale
- X integrazione scolastica
- X formazione professionale
- X inserimento lavorativo
- X edilizia e strutture urbane
- trasporti
- altro (specificare)

*Eventuali obiettivi e priorità*

Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro  
Ricerca dell'integrazione  
Sostegno dell'autonomia  
Aiuto personale

**3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI**

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI  NO

Se SI

- Trattasi di un intervento pluriennale? SI  NO

- Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- X assistenza domiciliare
- X servizi di aiuto personale
- X strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
- X strutture socio - educative - assistenziali diurne
- X strutture formative e di inserimento lavorativo
- altro: convenzioni e premi sussidio

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2002 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati provinciali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti <sup>2</sup>
Sanità e Servizio sociale	34.261.197	34.26.1197	
Edilizia abitativa	52.073	552.073	
Lavoro	2.286.000	2.286.000	
	23.000	19.346,92	Del. G.P. n. 2905/02

<sup>2</sup> Indicare tipo e data

**4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98**

4.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI  NO

• *Specificare le scelte operate*

- X forme di assistenza personale
- servizi di aiuto personale
- servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
- X strutture socio - assistenziali diurne
- X strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
- rimborso parziale delle spese di assistenza
- altro

• *Descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

**5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97**

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97 ?

SI  NO

• *Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

• *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2002 per le politiche di superamento dell'handicap*

**6. ALTRI INTERVENTI**

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2002 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?

SI  NO

• *Se SI specificare*

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?

SI  NO

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI  NO

• *Se SI specificare come di seguito indicato*

- integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- X integrazione lavorativa
- integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- altro (specificare)

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE  
 TEMATICHE DELL'HANDICAP? SI  NO

- *Se si specificare*
- Centro di documentazione per l'handicap presso il servizio di integrazione e consulenza scolastica dell'Intendenza scolastica di lingua italiana
- SIPSA – Sistema informativo provinciale socio-assistenziale presso la Ripartizione Servizio sociale

6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2002 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE? SI  NO

- *Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale (n)	1		1	1	

6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE  
 INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI? SI  NO

- *Se si specificare*
- 
- X interventi economici - finanziari
- sostegno psicologico
- altro (specificare)

6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE  
 E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI  NO

- *Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

altre regioni

in Europa

fuori Europa

**. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI**

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2002 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI? SI  NO

- Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
totale (n.)		5	3			

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2002 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Per i 5 progetti presentati nell'ambito di intervento della formazione professionale sono stati impegnati **971.491,13 Euro**.

Note ed osservazioni

**8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO****8.1 ASL e BACINI DI UTENZA<sup>1</sup>**

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.01	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età <sup>2</sup>				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
<b>Bolzano Centro Sud</b>	202.090				143	33	1	7
<b>Nord</b>	122.629				123	38	2	6
<b>Ovest</b>	62.494				25	25	2	3
<b>Est</b>	73.422				52	10	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>460.679</b>				<b>343</b>	<b>116</b>	<b>7</b>	<b>20</b>

I dati sono relativi al numero delle persone che hanno ottenuto la certificazione nell'anno 2002. Non sono disponibili al momento dati complessivi sul n. delle persone che hanno la certificazione nell'intera provincia.

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

**9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2002**

- Specificare come di seguito richiesto <sup>1</sup>

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli <sup>2</sup>	Privata <sup>3</sup>	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti <sup>4</sup>	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	25	520	25		0,50 all'ora	15,50 all'ora	0,50 all'ora	15,50 all'ora
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	123	163						
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	16	6.435	16					
	Tirocini guidati	9	356	9			36,8		772
	Altro (specificare) Convenzioni	1	390	1					
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi	24	500	19	5	65,00	140,00	0	30% tariffa giorn.
	Centri occupazionali	19	238	17	2	69,00	169,00	0	30% tariffa giorn.
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio	9	60	8	1	50,00	139,00	0	30% tariffa giorn.
	Casa famiglia	10	190	8	2	115,00	187,00	0	30% tariffa giorn.
	Gruppo apparta- mento	3	17	2	1	26,00	68,00	0	30% tariffa giorn.
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido	3	3				206,58	0	30% tariffa giorn.
	Istituti	1	132		1		56,00	0	30% tariffa giorn.
	Altro (specificare) "Progetto Phoenix"	1	2		1		184,00	0	30% tariffa giorn.
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze	8	354	8		201,00	308,00	0	60% tariffa giorn.
	Altro (specificare)								

\* Comunità alloggio per persone con handicap fisico grave "Vita indipendente"

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

<sup>3</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

<sup>4</sup> Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

## 10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

*Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.*

### ASSESSORATO AL LAVORO

#### Ufficio del lavoro

1. E' fase di realizzazione un opuscolo contenente la legge 12.03.99, n. 68 (tradotta in lingua tedesca) corredata con i relativi provvedimenti provinciali di attuazione.
2. E' stata analizzata la possibilità di riscattare i periodi di convenzione di affidamento ai fini previdenziali, sottoposta all'esame del competente Ministero
3. E' in progetto l'organizzazione di un convegno internazionale per l'anno europeo delle persone disabili

### INTENDENZA SCOLASTICA

#### a) Diritto allo studio

- Il GLIP (Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale, istituito con decreto del Presidente della G.P. n. 1618 del 21.05.2001) sta precedendo alla revisione del protocollo d'intesa scuola/sanità/provincia (decreto del Presidente della G.P. 18.11.96, n. 5548) e all'allargamento di tale accordo ad altri servizi sociali territoriali.
- Permangono tuttora difficoltà di rapporto tra operatori scolastici e sanitari, dovute in parte a carenze negli organici del personale sanitario e all'aumento delle segnalazioni di situazione di handicap.
- All'aumento delle segnalazioni non corrisponde un aumento adeguato delle risorse organiche del personale docente di sostegno e del personale assistente, per cui la reale fruizione del diritto allo studio per gli alunni disabili e soprattutto per gli alunni in grave situazione di handicap potrebbe essere compromessa in futuro.
- Da alcuni anni, pertanto, si sta cercando di coinvolgere maggiormente e di formare gli insegnanti curricolari sulle tematiche dell'integrazione di alunni disabili e in difficoltà.
- E' stato attivato presso una scuola, un gruppo di ricerca per l'individuazione di modalità innovative di gestione dell'integrazione scolastica. I temi affrontati dal gruppo sono:
  1. Valutazione del complesso dei bisogni educativi speciali presentati dagli alunni (disabilità, difficoltà di apprendimento, problemi psicologici, affettivi, comportamentali, ecc.) per stabilire il "fabbisogno" di risorse umane e materiali
  2. Organizzazione di modalità "normalizzanti" di lavoro e di utilizzo delle risorse, integrando nella normalità degli interventi didattici l'operatività degli insegnanti di sostegno, degli assistenti e definendo modalità efficaci di utilizzo della risorsa compagni di classe. Si dovrebbe tracciare una via per il superamento della concezione di "risorse speciali" attribuite soltanto ad alunni speciali.

#### b) Informazione partecipazione

E' stato attivato, da anni, un centro di documentazione per l'handicap, presso il quale viene raccolto materiale bibliografico, software didattico, attrezzature, esperienze e testimonianze sull'integrazione scolastica. Esiste una banca dati informatizzata, alla quale gli utenti possono accedere anche via internet.

Al centro sono collegate anche scuole (centri di documentazione periferici, scuole polo), che collaborano con il Centro per la diffusione e raccolta di informazioni, ricerca di buone prassi di integrazione. Il Centro fornisce consulenza per operatori scolastici e famiglie (per alunni disabili o con difficoltà di apprendimento)

Le attività del Centro sono state pubblicizzate, oltre che sul sito Web dell'intendenza scolastica Italiana, anche con opuscoli:

- Servizi Ufficio Formazione Orientamento – Intendenza scolastica (oltre al Servizi Educazione alla salute e il Servizio Orientamento viene presentato anche il Servizio Integrazione e Consulenza)
- PAIS (Progetto Archivio Integrazione Scolastica), nel quale viene presentata l'attività del Centro di Documentazione Handicap
- Il gruppo per il coordinamento interistituzionale ha inoltre elaborato un opuscolo (Integrazione un lavoro di rete) che può essere utilizzato come strumento di lavoro per la conoscenza e la presentazione dei servizi attivi e operativi nell'ambito dell'integrazione delle persone disabili

### **ASSESSORATO PERSONALE; SANITA' E SERVIZIO SOCIALE**

Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili

- E' stata approvata al l.p. 21.05.2002, n. 7 "**Disposizione per favorire il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche**" che recepisce le normative statali al riguardo (DPR 503/96). Tale legge istituisce inoltre il Centro di consulenza e di documentazione sulle barriere architettoniche e prevede un piano di adattamento per gli edifici pubblici provinciali e locali e l'eliminazione delle barriere presso gli edifici entro un periodo di tre anni, dopo la stesura del piano. E' in fase di elaborazione il "regolamento di esecuzione".
- E' stata elaborata la proposta di legge provinciale sull'introduzione della "**copertura assicurativa dei rischi di non-autosufficienza in Provincia di Bolzano**", che verrà discussa prossimamente dal Consiglio provinciale. Gruppi di lavoro tecnici stanno elaborando il "protocollo assistenziale" che determinerà il fabbisogno di cura delle persone con vari gradi di non-autosufficienza a cui è vincolata anche la futura prestazione economica e stanno definendo l'"unità valutativa distrettuale". I destinatari di tale prestazione sono persone anziane e persone disabili assistite in strutture residenziali o nell'ambito familiare, con bisogno di cura definito dal protocollo assistenziale.
- E' stata sperimentata la scheda di "**rilevazione del fabbisogno assistenziale nelle strutture sociali per persone disabili**" che verrà introdotta presso tutti i servizi residenziali e semiresidenziali nel territorio provinciale. Tale scheda definirà il fabbisogno di assistenza delle persone disabili in relazione al progetto educativo individuale e all'utilizzo delle risorse umane e materiali.
- E' stato avviato a livello di Ripartizione Servizio Sociale il progetto di "**Accreditamento dei Servizi sociali della Provincia Autonoma di Bolzano**" in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge quadro n. 328/2000. Sono stati elaborati i criteri per l'autorizzazione al funzionamento e gli standard di accreditamento per tutti i servizi rivolti all'area handicap.
- E' stata elaborata la "**Guida alle prestazioni per soggetti portatori di handicap**" distribuita a tutti/e gli/le operatori/e delle comunità comprensoriali, dei distretti sociali e sanitari, degli uffici provinciali competenti e degli enti e delle associazioni che operano a favore delle persone disabili. La Guida contiene informazioni sulle prestazioni economiche, sulle agevolazioni fiscali, sulla mobilità, sul lavoro, sugli ausili, fornendo notizie utili sui procedimenti amministrativi.

- **L'ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili e' stato incaricato del coordinamento a livello provinciale dell'organizzazione dell' "Anno Europeo delle persone disabili – 2003".** La Provincia attraverso le Intendenze Scolastiche ha partecipato al Bando di concorso per l'elaborazione della cartolina ufficiale del nostro Paese per l'anno Europeo.